

Direttore Responsabile: Sandro Moser

LA NOMINA**Iren, la benedizione di Delrio
«Rossi è l'uomo giusto»**

Raphael Rossi



Graziano Delrio

Che le vicende giudiziarie che hanno squassato Parma e toccato Iren in queste settimane vengano percepite in maniera diversa a seconda della sponda dell'Enza, lo si è capito fin dal giorno degli arresti operati su input della procura parmensese nell'ambito dell'inchiesta Public Money. Ora, la nomina di Raphael Rossi al vertice di Iren Emilia sembra mettere tutti d'accordo. Data come una scelta del primo cittadino di Parma, Federico Pizzarotti, ora la nomina riceve la benedizione anche di Graziano Delrio. «Credo che il dottor Viero abbia fatto una buona scelta, era una scelta che spettava al direttore generale, che si è consultato con il comune di Parma come era doveroso fare. Credo che sia un'ottima scelta per noi, perchè è una persona molto stimata, capace di promuovere anche l'innovazione in campo ambientale che è una cosa a cui qui a Reggio teniamo». così il sindaco di Reggio Graziano Delrio commenta la nomina di Raphael Rossi alla guida del cda di Iren Emilia, in sostituzione di Angelo Buzzi arrestato nell'ambito dell'inchiesta «Public Money» della procura di Parma. Per quanto riguarda la nomina del successore di Luigi Villani, vicepresidente del gruppo Iren, anche lui arrestato nella stessa inchiesta, Delrio spiega: «Sarà la prossima assemblea a decidere, ci stiamo sentendo con il sinda-

co di Parma Federico Pizzarotti per poter fare una proposta unitaria, anche se ovviamente la responsabilità dell'indicazione, come sempre, spetterà principalmente al comune di Parma».

La nomina potrebbe avvenire entro i primi di febbraio e rumors a Parma fanno il nome di Paolo Rabitti, altro esperto di tematiche ambientali incaricato dal comune di Parma di fare le pulci agli atti dell'inceneritore Iren di Ugozzolo.

Raphael Rossi, 39 anni, progettista di sistemi integrati ambientali, ha collaborato con il sindaco a 5 Stelle di Parma, Federico Pizzarotti, per la raccolta differenziata. Ma era già famoso anche prima dell'avvento dei Grillini alla guida della città ducale. Il suo nome salì alla ribalta delle cronache grazie alla trasmissione Report che due anni fa lo indicò come il coraggioso membro di un cda pubblico che aveva denunciato sperperi e malversazioni a Torino.

Cofondatore della società di ingegneria Esper (Ente di Studio per la Pianificazione Ecossostenibile dei Rifiuti), ha contribuito all'avvio della raccolta porta a porta a Roma, Trento, Bari e Napoli. È stato amministratore e vicepresidente dell'azienda multiservizi igiene ambientale Torino Amiat dal 2004 al 2010 ed è membro di vari comitati scientifici, tra cui quello del progetto "Verso rifiuti Zero".

Pagina 15«Domenico vide i missili
ma il nastro è scomparso»

di [unreadable]



Spaccati su [unreadable]

«Inverni e [unreadable]

di [unreadable]

di [unreadable]

di [unreadable]

di [unreadable]

di [unreadable]